

Bio2Energy

Bioidrogeno e Biometano da codigestione anaerobica di FORSU, produzione di fonti energetiche e fertilizzanti rinnovabili per l'efficientamento di impianti di pubblica utilità

Viareggio, Sala incontri Hotel Astor, venerdì 2 dicembre 2016

www.bio2energy.it info@bio2energy.it

Regione Toscana



Regione Toscana



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

Progetto finanziato con il contributo determinante dell'accordo di programma MIUR-Regione Toscana DGRT 1208/2012- Accordo di programma quadro MIUR-MISE-Regione Toscana DGRT 758/2013 PAR FAS 2007-2013 - Linea d'azione 1.1 Bando per il finanziamento di progetti di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati congiuntamente da imprese e organismi di ricerca in materia di nuove tecnologie del settore energetico, fotonica, ICT, robotica e altre tecnologie abilitanti connesse bando FAR-FAS 2014

Sea Risorse S.p.A.



Publiambiente



Publiambiente
Vita negli spazi urbani.

UNIFI-DIEF



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIEF
DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA INDUSTRIALE

ICCOM



Cavalzani INOX

Dal 1963
CAVALZANI INOX
Costruttori su Misura in Firenze

PIN SOC. CONS. A R.L.



PIN

POLO
UNIVERSITARIO
CITTÀ DI PRATO

SERVIZIO DIDATTICO
E SCIENTIFICO
PER L'UNIVERSITÀ
DI FIRENZE



Con la presente nota si vuole portare il saluto della *Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana, e in particolare del Settore Servizi pubblici locali, energia e inquinamenti, a tutti i partecipanti a quest'importante giornata di lavoro sulla bioeconomia.*

Il progetto Bio2Energy è un esempio concreto di come sia possibile coniugare le esigenze di tutela ambientale, innovazione tecnologica e attività di impresa nel contesto più ampio delle politiche comunitarie, nazionali e regionali di settore.



Gli obiettivi di progetto prevedono infatti di offrire un contributo di rilievo alla gestione della frazione organica da raccolta differenziata di rifiuti urbani, attraverso un processo di trattamento che, con l'adeguamento mirato della linea fanghi nel depuratore di Viareggio, permetta di produrre ammendanti per l'agricoltura, dunque riciclo di materia da rifiuti, idrogeno e metano, dunque fonti di energia rinnovabile da rifiuti.



Il progetto si configura quindi come parte integrante, e in anticipo sui tempi, del cosiddetto pacchetto di misure sull'economia circolare, oggi al vaglio delle istituzioni comunitarie per l'approvazione definitiva, che il primo vicepresidente della Commissione europea così commenta



«L'economia circolare si prefigge di ridurre i rifiuti e proteggere l'ambiente, ma presuppone anche una profonda trasformazione del modo in cui funziona la nostra intera economia. Ripensiamo il nostro modo di produrre, lavorare e acquistare: creeremo nuove opportunità e nuovi posti di lavoro. Il pacchetto odierno costituisce il quadro di riferimento generale che consentirà questa trasformazione. Propone un percorso credibile e ambizioso per una migliore gestione dei rifiuti in Europa, sostenuto da azioni che riguardano l'intero ciclo dei prodotti»



A livello italiano il progetto Bio2Energy si contestualizza inoltre nella recente sottoscrizione del documento programmatico per la piattaforma tecnologica nazionale sul biometano, a cura dei principali operatori italiani del settore, anche sulla base degli importanti incentivi di tipo economico messi a disposizione in tempi recenti dal legislatore nazionale.



L'attenzione al settore è testimoniata in concreto dalla recentissima approvazione, a cura dell'Autorità nazionale per l'energia, delle nuove direttive per le connessioni di impianti di biometano alle reti del gas naturale e disposizioni in materia di determinazione delle quantità di biometano ammissibili agli incentivi (deliberazione 922/2016). L'importanza dell'intervento per le politiche regionali di settore è già sancita dal Piano regionale per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati in vigore, che ha come primo indirizzo strategico *«la promozione di politiche industriali finalizzate a sviluppare nuovi settori produttivi nell'ambito dell'economia verde»*.



L'ammissione del progetto ai finanziamenti regionali dei bandi FAR FAS è la testimonianza concreta di come i risultati attesi della ricerca a scala di laboratorio, pre-industriale, pilota e da ultimo industriale, che sono gli assi portanti di Bio2Energy, rivestano grande importanza come contributo fattivo all'innovazione in campo ambientale e industriale nella nostra Regione. Scusandomi per non aver potuto partecipare all'incontro per impegni sopravvenuti invio i miei saluti e un augurio di buon lavoro.

Renata Caselli

Dirigente Settore Servizi pubblici locali, energia e inquinamenti